

ABSTRACT

Attraverso questa tesi ho voluto denunciare la reale condizione occupazionale e lavorativa delle persone con disabilità.

La scelta di voler approfondire il tema del Diversity Management proprio in relazione alla disabilità è scaturita dal desiderio di voler mettere in evidenza come oggi, nonostante la legge italiana abbia subito delle trasformazioni importanti, culminate nella promulgazione della Legge 68/99 denominata "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e si sia impegnata nella promozione di programmi, siamo ancora lontani dalla realizzazione concreta dell'integrazione nella realtà organizzativa e culturale delle aziende.

L'elaborato è stato svolto nel seguente modo:

Nel primo capitolo viene spiegato che cosa sia il Diversity Management, quali sono stati gli eventi socio-economici determinanti per la sua nascita e quale sia stata la sua evoluzione storica.

Nel secondo capitolo la trattazione procede con l'approfondimento delle buone politiche per l'integrazione analizzando sia la normativa, nazionale e italiana, in modo tale da poter avere un quadro più completo delle modalità di applicazione di essa, sia il contesto organizzativo, citando alcune aziende che si sono impegnate nell'attuazione di buone politiche per l'integrazione.

Infine ho analizzato il binomio lavoro-disabilità secondo il modello delle capacità, secondo il quale, mediante lo sviluppo delle capacità lavorative, le persone potrebbero emanciparsi e vivere una vita degna di essere vissuta.

E' quindi necessario sviluppare e realizzare progetti sia a livello globale che a livello locale per ridefinire la concezione politica della persona che, come afferma Martha Nussbaum, tutti hanno una dignità anche le persone con disabilità, per creare una realtà degna di essere vissuta.

Le aziende, dal loro canto, hanno il dovere di occuparsi della disabilità e di conseguenza si necessita un cambio di gestione delle risorse umane. E' necessario adottare strategie di Diversity Management per operare quel cambio culturale necessario per favorire l'integrazione di quei lavoratori unici nella loro individualità, mentre le aziende operano una sorta di cura educativa sul lavoro e nel lavoro.